

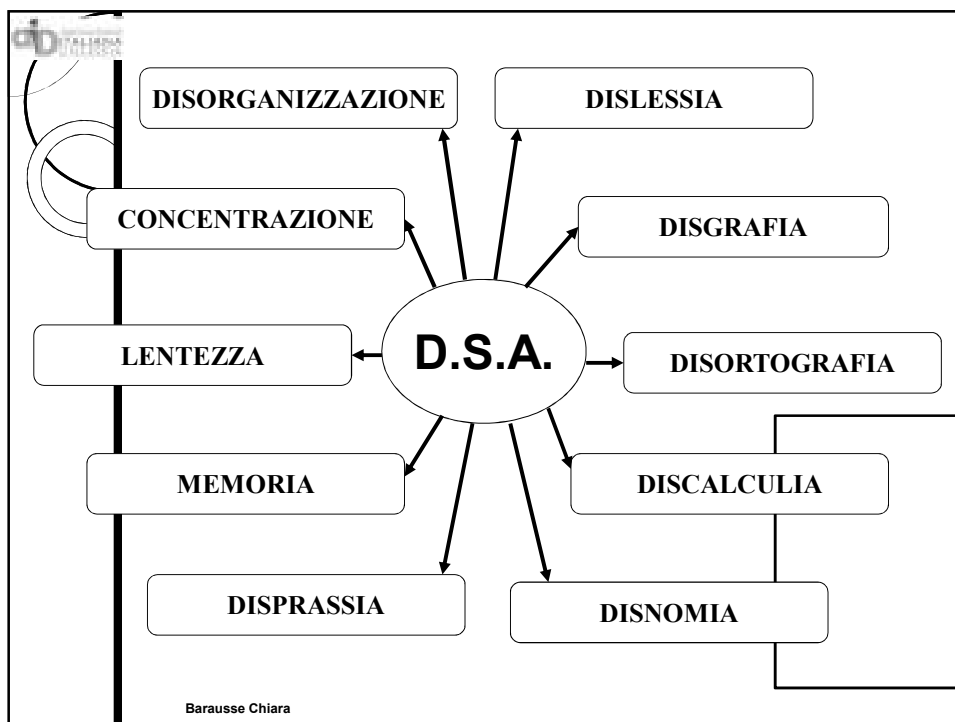
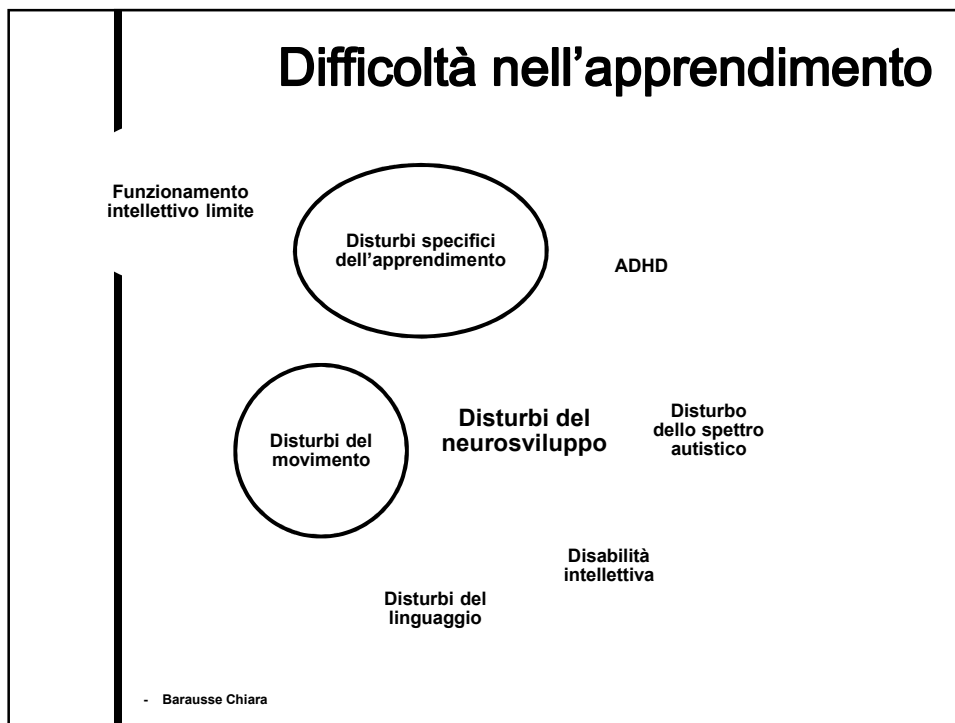


**DALLA DIAGNOSI  
ALLA STESURA  
DEL PDP**  
per una didattica inclusiva

**AID** ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

CHIARA BARAUSSE  
Formatore AID - docente





**Disturbi specifici dell'apprendimento**

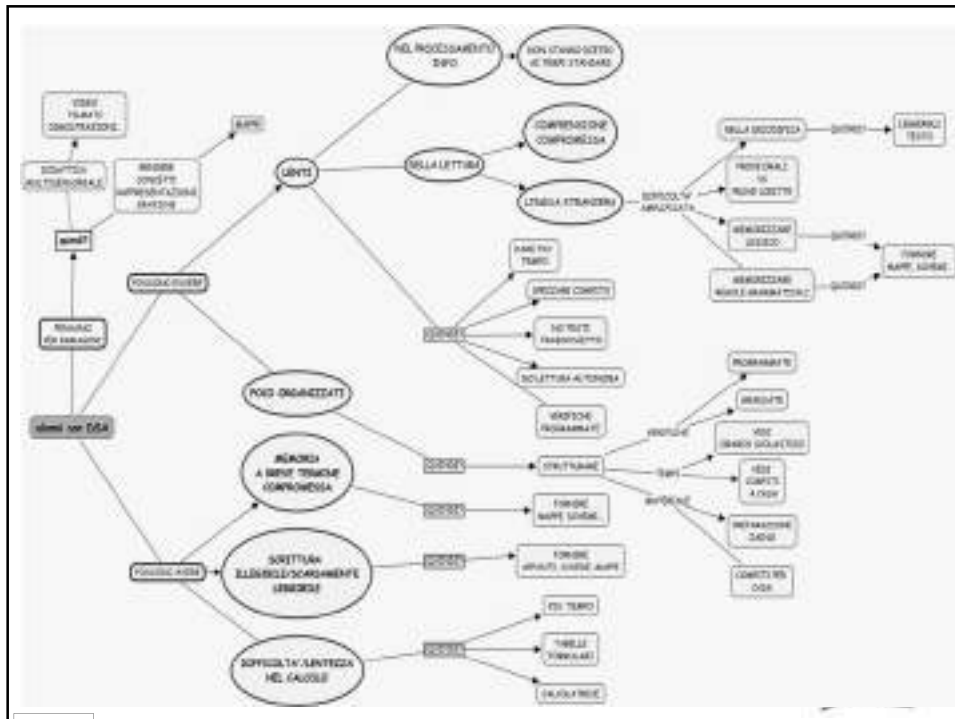
**5% degli alunni**

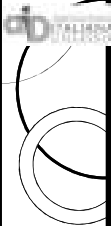
**I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono diagnosticabili in presenza di un deficit specifico nell'abilità individuale di acquisire e processare informazioni in modo efficiente ed accurato (DSM-V)**

**=**

**Il processo non viene AUTOMATIZZATO**

Barausse Chiara





Disturbi specifici dell'apprendimento

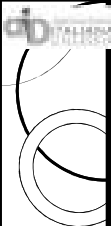
## **DISLESSIA**

Disturbo specifico dell'apprendimento di origine neurobiologica che si caratterizza principalmente per la difficoltà di automatizzazione e correttezza della lettura

**Sintomi comuni**

- Area linguistica
- Area logico-matematica
- Area generale

Barausse Chiara

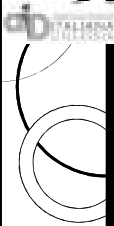


Disturbi specifici dell'apprendimento

## **DISORTOGRAFIA**

Disturbo specifico dell'apprendimento di origine neurobiologica che si caratterizza principalmente per la difficoltà di applicare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto

Barausse Chiara

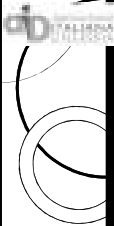


Disturbi specifici dell'apprendimento

## DISGRAFIA

Disturbo specifico dell'apprendimento di origine neurobiologica che si caratterizza principalmente per la difficoltà di riprodurre segni alfabetici e numerici.

Barausse Chiara



Disturbi specifici dell'apprendimento

## DISCALCULIA

Disturbo specifico dell'apprendimento di origine neurobiologica che si caratterizza principalmente per una difficoltà specifica nell'apprendimento delle abilità numeriche e aritmetiche.

- Conoscenza del numero
- Procedure esecutive
- Calcolo

Barausse Chiara

db DISTURBI DEL MOVIMENTO

Disturbi del movimento


**DISPRASSIA**

**5% degli alunni  
(2% in forma grave)**

= difficoltà nel compiere movimenti volontari, coordinati sequenzialmente tra loro, in funzione di uno scopo.

- Attività della Vita Quotidiana come il vestirsi e svestirsi, l'allacciarsi e slacciarsi le scarpe, l'usare gesti espressivi per comunicare particolari stati d'animo;
- Veri e propri deficit durante le attività scolastiche: difficoltà di scrittura (disgrafia) o di lettura (lentezza e difficoltà di decodifica per deficit della coordinazione dei movimenti di sguardo)

Devono "pensare" alla pianificazione dei movimenti che hanno difficoltà ad automatizzare.



Barausse Chiara

Tratto da: libretto disprassia L. Sabbadini

db DISTURBI DEL MOVIMENTO

Disturbi del movimento

**DISPRASSIA**


**5% degli alunni  
(2% in forma grave)**

Segni in età scolare

- Difficoltà di apprendimento ed in particolare disgrafia
- Difficoltà nell'esecuzione di compiti scolastici in classe, che migliorano in un rapporto individuale
- Lentezza esecutiva
- Difficoltà in matematica e nell'elaborazione scritta di storie strutturate
- Difficoltà di copiatura dalla lavagna
- Difficoltà di tipo grafo motorio e nel disegno
- Nel primo ciclo elementare ancora la dominanza non è acquisita

Barausse Chiara

Tratto da: libretto disprassia L. Sabbadini



## Possibili difficoltà Secondaria

### NELLO STUDIO:

- Difficoltà **attentive** e di **memoria**
- Memorizzare **informazioni in sequenza** (ordine alfabetico, giorni della settimana, mesi, filastrocche, poesie, tabelline, fatti numerici)
- **Ricordare** date, epoche storiche, i nomi nelle carte
- Ampliare il **lessico** comprendendo i termini **specifici** delle discipline
- Costruire **organizzatori** spazio-temporali

Barausse Chiara

## COSA FARE IN TUTTE LE DISCIPLINE?

- Fornire **dimostrazioni pratiche**
- **Semplificare** il più possibile e in modo adeguato i **concetti**
- Dare **istruzioni esplicite**
- **Sostenere** con guida esterna nelle fasi iniziali del compito
- Favorire l'**autoverbalizzazione**
- **Analizzare e conoscere il processo** (e non solo il prodotto)
- **Assegnare una quantità di compiti per casa adeguata**

14



**È necessario  
RICORDARSI  
CHE IL RAGAZZO  
APPRENDE  
MA IN MODO  
DIVERSO**

Barausse Chiara



**I BES**  
Come e cosa fare  
Guida operativa per insegnanti e dirigenti

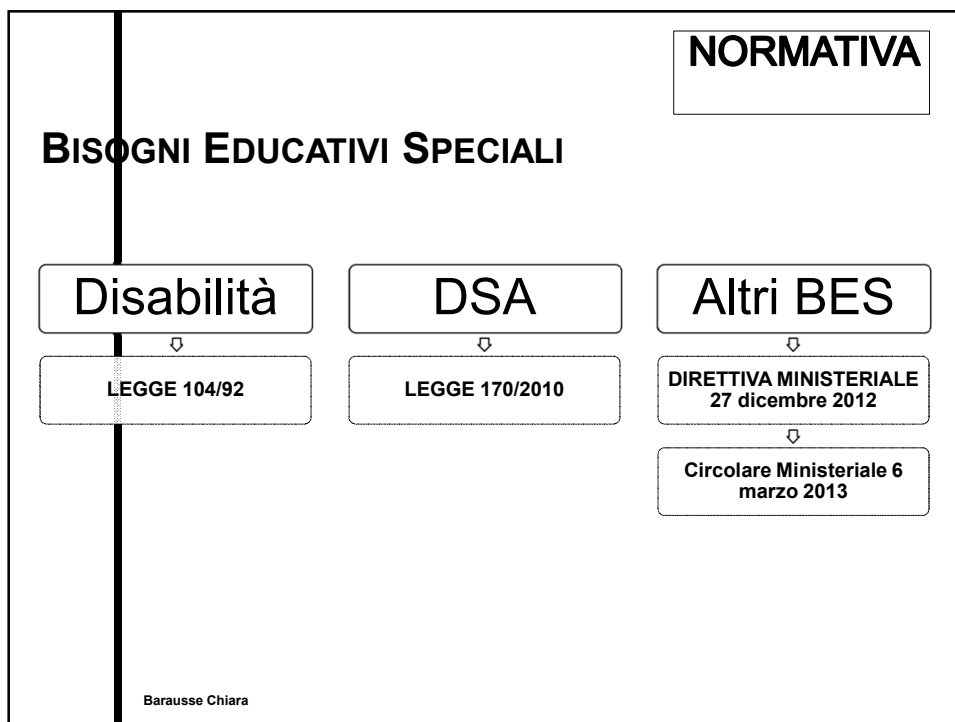
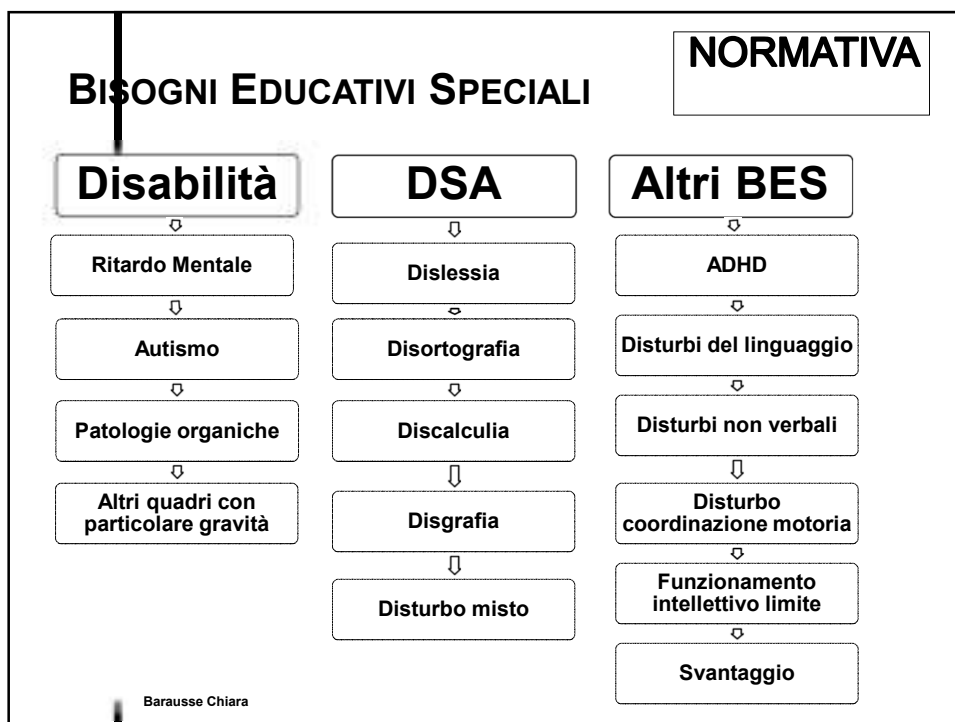
- Dalla Legge 170 alle disposizioni sui BES: come muoversi
- Indicazioni e suggerimenti di lavoro
- Casi esemplificativi e buone pratiche

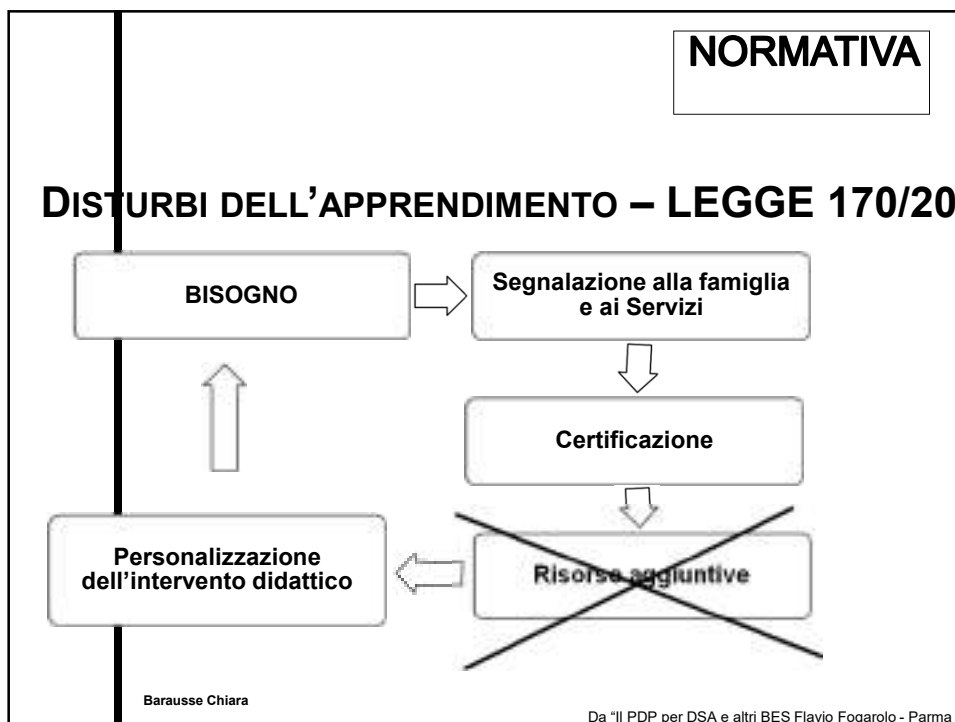
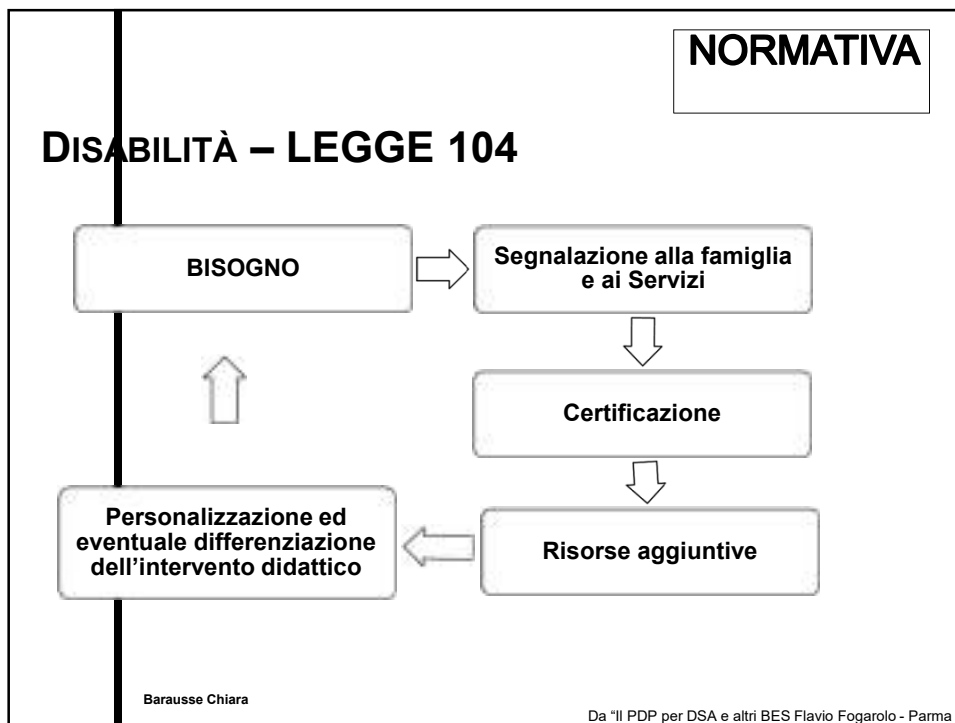
GIUNTIscuola

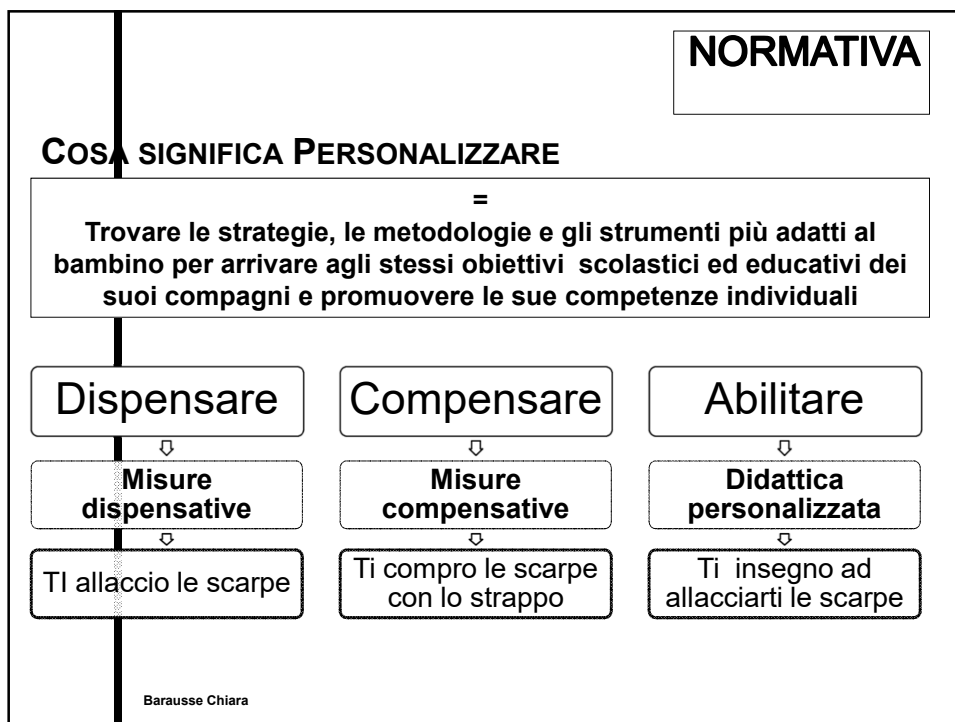
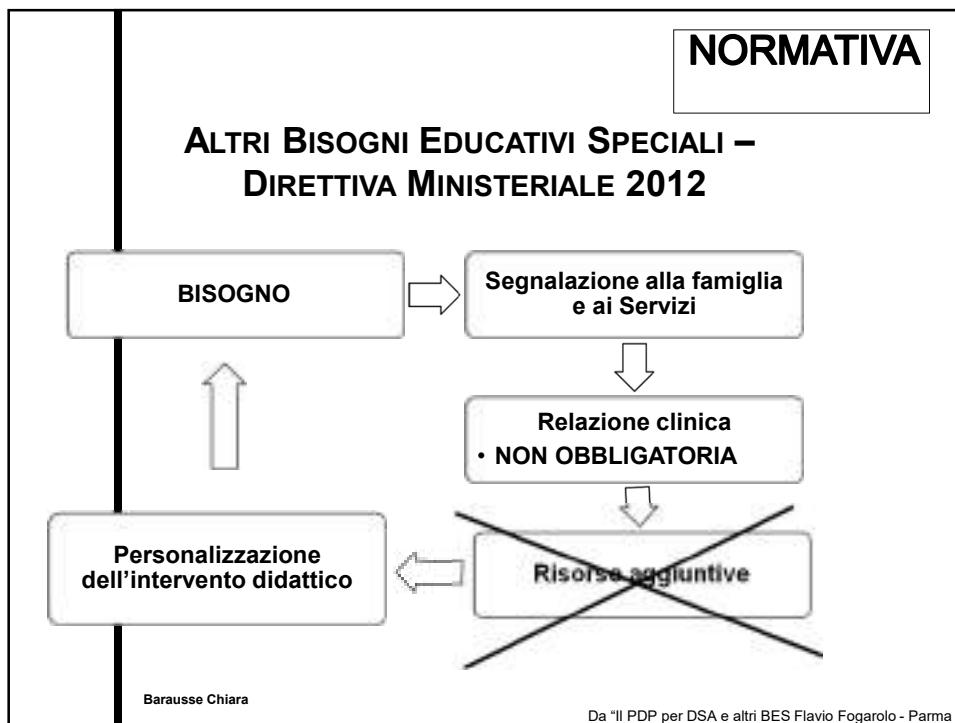
**BES e DSA**  
La scuola di qualità per tutti

Barausse Chiara









**NORMATIVA**


**COSA SIGNIFICA PERSONALIZZARE**

=

**Trovare le strategie, le metodologie e gli strumenti più adatti al bambino per arrivare agli stessi obiettivi scolastici ed educativi dei suoi compagni e promuovere le sue competenze individuali**

Barausse Chiara

**DALLA DIAGNOSI AL PDP...  
MA LA SCUOLA COSA DEVE FARE?**



**PRIMA DELLA DIAGNOSI**

- interventi di identificazione precoce dei casi sospetti attraverso l'osservazione di prestazioni atipiche
- adeguate attività di recupero didattico mirato
- se le difficoltà persistono informa le famiglie

Barausse Chiara

**NON NASCONDERE IL PROBLEMA.**  
MA SPIEGARE ALLA CLASSE LE DIVERSE NECESSITÀ DELL'ALUNNO CON DISLESSIA E IL PERCHÉ DEL DIVERSO TRATTAMENTO (NATURALMENTE CON IL CONSENSO DELLA FAMIGLIA E DEL RAGAZZO, SE MAGGIORENNE)

**MA COME?**

- Partendo dalla semplice spiegazione di CHE COSA SONO I DSA...
- Sottolineando che si tratta di un DIVERSO FUNZIONAMENTO DEL CERVELLO in soggetti dal quoziente intellettivo pari e, spesso, superiore alla norma, ...
- Constatando che SIAMO TUTTI DIVERSI... Portando vari esempi: occhiali, stampella, bastone, apparecchio denti, carrozzella.
- Spiegando che ognuno di noi ha esigenze diverse, quindi:

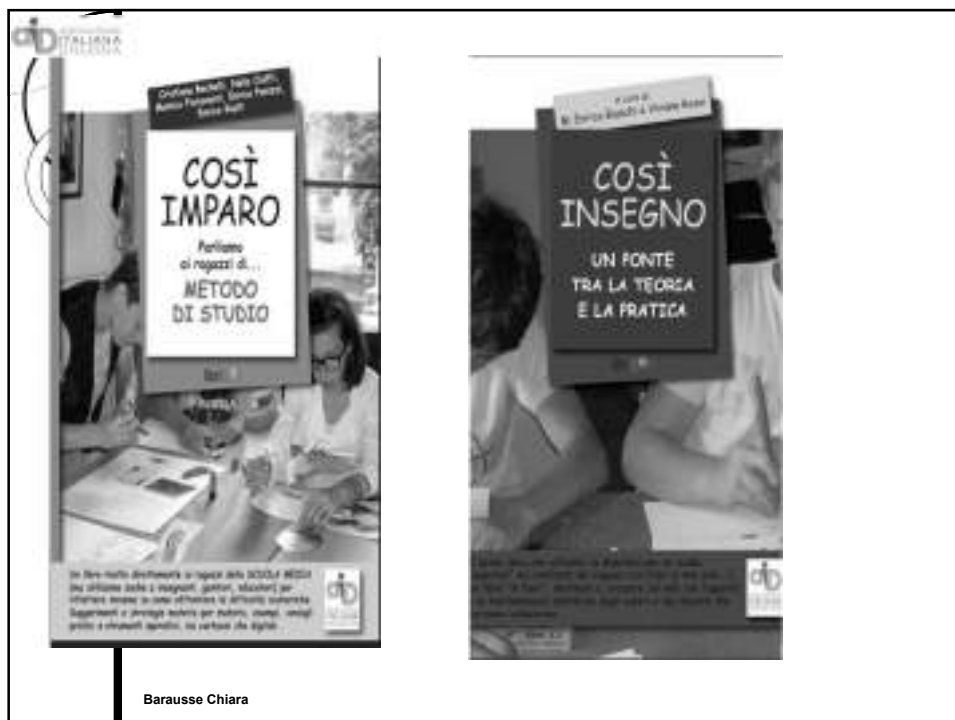
**DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO = DIVERSI STILI DI INSEGNAMENTO**

Barausse Chiara

**Come una macchia di cioccolato**  
di Gianmarco D'Agostino

**LE AQUILE SONO NATE PER VOLARE**  
di Gianmarco D'Agostino

Come una macchia di cioccolato - Like the Stain of Chocolate...  
Vimeo.com | Gianmarco D'Agostino | Videos  
05 set 2011  
Le idee che i ragazzi dislessici hanno rispetto alle loro difficoltà sono materiali preziosi per genitori





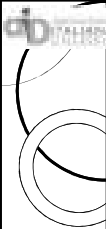
## DIAGNOSI

LA DIAGNOSI DEVE RIPORTARE LA DESCRIZIONE  
SPECIFICA DEL DISTURBO

**ICD 10 - Asse 2: Sindromi e disturbi da alterazione specifica dello sviluppo psicologico:**  
F81 - Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche  
F81.0 Disturbo specifico della lettura  
F81.1 Disturbo specifico della compilazione  
F81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche  
F81.3 Disturbi misti delle capacità scolastiche  
F81.8 Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche  
F81.9 Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati

*Dagli elementi raccolti, .....emerge un profilo compatibile con un Disturbo Specifico di Apprendimento della lettura [F81.0] (aspetto strumentale di velocità) con ricadute nelle abilità di comprensione e di studio, in particolare negli aspetti strategici. Sono inoltre presenti alcuni stati d'animo scolastica, che potrebbero interferire con le prestazioni che il ragazzo può raggiungere nelle prove che prevedono restrizioni temporali. ....*

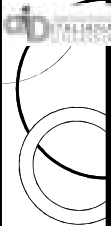
Barausse Chiara



## 4 LIVELLI DI PRESTAZIONE:

- CRITERIO PIENAMENTE RAGGIUNTO (C.P.R.)
- PRESTAZIONE SUFFICIENTE (P.S.)
  
- RICHIESTA DI ATTENZIONE (R.A.)
- RICHIESTA DI INTERVENTO IMMEDIATO (R.I.I.)

Barausse Chiara



## PUNTI ZETA

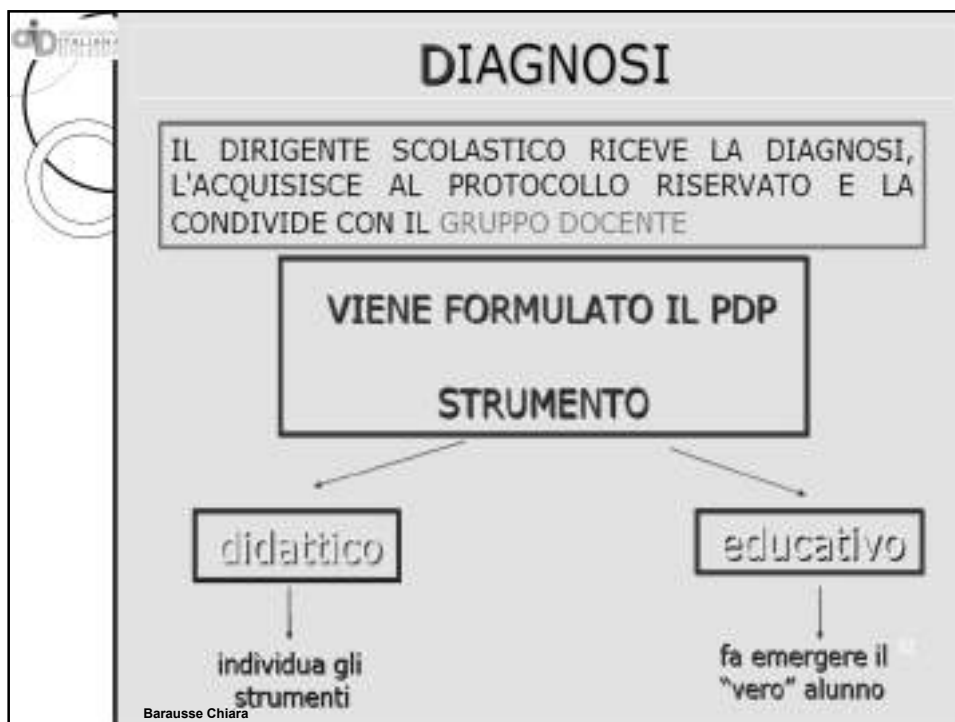
0 = NORMA

TRA 0 E -1 d.s. (deviazioni standard)  
VICINO ALLA NORMA

TRA - 1 E -2 d.s. DIFFICOLTA'

< -2 DISTURBO

Barausse Chiara







- QUANDO?**
- All'inizio di ogni anno scolastico entro i primi due mesi... per gli studenti già segnalati
  - Appena la famiglia consegna la diagnosi ... per i nuovi
- Il PDP prodotto va dato in copia alla famiglia con lettera protocollata a mano o raccomandata, inserito nel fascicolo personale riservato e una copia nel registro di classe
- Barausse Chiara
-



## Piano Didattico Personalizzato

# come?

il consiglio di classe o team DOCENTI prende visione della diagnosi all'inizio dell'anno scolastico per gli alunni che ne sono già IN POSSESSO  
il PDP, una volta redatto, DEVE essere consegnato alle famiglie IN COPIA

Barausse Chiara

## Piano Didattico Personalizzato

# Chi?

- **INSEGNANTI**
- **genitori**
- **clinico**
- **referente DSA d'istituto**
- **alunno**

Barausse Chiara

**Percorso Educativo Personalizzato**

**perché ?**



permette di creare una personalizzazione del percorso formativo dell'alunno – percorso "su misura"  
permette di monitorarne il suo andamento  
facilita il reperimento delle modalità didattiche attivate, il **COME**  
favorisce il lavoro collegiale (*condivisione nel programmare, nel processo di insegnamento – apprendimento, nel valutare*)  
facilita il passaggio di notizie al cambio del docente / ciclo scolastico

Barausse Chiara

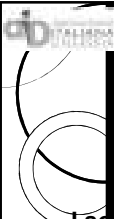

**Piano Didattico Personalizzato**

**consiste in:**

1. **dati relativi all'alunno**
2. **descrizione del funzionamento delle abilità strumentali**
3. **caratteristiche del processo di apprendimento**
- 4.a 4.b **strategie utilizzate dall'alunno per lo studio–strumenti utilizzati**
5. **individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari per il conseguimento delle competenze fondamentali**
6. **strategie metodologiche e didattiche utilizzabili**
7. **strumenti dispensativi**
8. **strumenti compensativi**
9. **criteri e modalità di verifica e valutazione**
10. **patto con la famiglia**

Barausse Chiara

<h2>Piano Didattico Personalizzato</h2>
<b>7. MISURE DISPENSATIVE</b> Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato: <ul style="list-style-type: none"><li>- dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);</li><li>- dalla lettura ad alta voce;</li><li>- dal prendere appunti;</li><li>- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);</li><li>- dal copiare dalla lavagna;</li><li>- dalla dettatura di testi/o appunti;</li><li>- da un eccessivo carico di compiti;</li><li>- dallo studio mnemonico delle tabelline;</li><li>- dallo studio della lingua straniera in forma scritta.</li></ul>
<b>8. STRUMENTI COMPENSATIVI</b> L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari: <ul style="list-style-type: none"><li>- tabelle, formulari, procedure specifiche ... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti</li><li>- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante</li><li>- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner</li><li>- risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...)</li><li>- software didattici free</li><li>- tavola pitagorica</li><li>- computer con sintetizzatore vocale</li></ul>
Barausse Chiara

	<h2>Tra le più importanti misure dispensative ricordiamo...</h2>	
<b>I soggetti con D.S.A sono dispensati da :</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Lettura ad alta voce</li><li>→ Scrittura sotto dettatura</li><li>→ Uso del vocabolario</li><li>→ Studio delle tabelline</li><li>→ Studio di lingua straniera nella forma scritta</li></ul>	
<b>Possono usufruire di :</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Tempi più lunghi per eseguire consegne</li><li>→ Verifiche orali per compensare le verifiche scritte</li><li>→ Interrogazioni programmate</li></ul>	
Barausse Chiara		

	<h2>Piano Didattico Personalizzato</h2>
	<h3>10. PATTO CON LA FAMIGLIA</h3> <p>Si concordano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione ...)</li><li>- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio</li><li>- gli strumenti compensativi utilizzati a casa</li><li>- le interrogazioni</li></ul>
	<p>Barausse Chiara</p>

	<h3>4.3 SCUOLA SECONDARIA di I e di II grado</h3>
	<p><i>"La scuola secondaria richiede agli studenti la piena padronanza delle competenze strumentali (lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace metodo di studio e prerequisiti adeguati all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi; elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari.</i></p> <p><i>Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate, individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative."</i> LINEE GUIDA pag 17</p>
	<p>Barausse Chiara</p>

### 4.3.1. *Disturbo di lettura*

*"Nel caso di studenti con dislessia, la scuola secondaria dovrà mirare a promuovere la capacità di comprensione del testo.*

*La decodifica, ossia la decifrazione del testo, e la sua comprensione sono processi cognitivi differenti e pertanto devono essere considerati separatamente nell'attività didattica.*

*A questo riguardo possono risultare utili alcune strategie riguardanti le modalità della lettura. ..."*

*(Linee guida, pag 17)*

Barausse Chiara

### 4.3.2. *Disturbo di scrittura*

*"In merito agli **strumenti compensativi**, gli studenti con **disortografia o disgrafia** possono avere necessità di compiere una **doppia lettura del testo** che hanno scritto: la prima per l'autocorrezione degli errori ortografici, la seconda per la correzione degli aspetti sintattici e di organizzazione complessiva del testo. Di conseguenza, tali studenti avranno bisogno di maggior tempo nella realizzazione dei compiti scritti. In via generale, comunque, la valutazione si soffermerà soprattutto sul contenuto disciplinare piuttosto che sulla forma ortografica e sintattica."*

*(Linee guida, pag 18)*

Barausse Chiara

## ATTENZIONE

LA "DISLESSIA" E' UN DATO SENSIBILE,  
quindi coperto da privacy.

Pertanto non si può parlarne se non si è autorizzati dai genitori, i quali non sono obbligati a consegnare a scuola la dichiarazione dello specialista.

Se non lo fanno, però, l'allievo non può essere considerato dislessico, ma solo affetto da difficoltà di apprendimento.

Barausse Chiara

## E PER LE LINGUE STRANIERE?

**"LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ATTUANO OGNI STRATEGIA DIDATTICA PER CONSENTIRE L' APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE..."**

*PRIVILEGIANDO L'ESPRESSIONE ORALE E RICORRENDO AGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE PIU' OPPORTUNE..."*

"LE PROVE SCRITTE SONO  
**PROGETTATE                      PENSATE                      VALUTATE**

**SECONDO MODALITA' COMPATIBILI CON LE DIFFICOLTA' CONNESSE AI DSA..."                      (D.5669)**

Barausse Chiara

## IN CASO DI DISTURBO GRAVE ...

*è possibile:*

1) DISPENSARE l'alunno dalle PRESTAZIONI scritte IN CORSO D'ANNO E IN SEDE DI ESAMI DI STATO nel caso in cui ricorrano TUTTE le condizioni riportate nell'art.5 del D.5669:

- Certificazione specialista
- Richiesta della famiglia
- Approvazione del C.d.C

Si ottiene il TITOLO DI STUDIO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI.

2) ESONERARE l'alunno dalle PRESTAZIONI scritte e orali IN CORSO D'ANNO E IN SEDE DI ESAMI DI STATO nel caso in cui ricorrano le stesse precedenti condizioni + eventuale comorbilità con altri disturbi (art.6 del D.5669)

Si ottiene il RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

Barausse Chiara

## MODALITA' DI VALUTAZIONE

NELLE LINEE GUIDA ALLEGATE AL DECRETO ATTUATIVO DEL 12 LUGLIO 2011

*"In fase di verifica e di valutazione, lo studente con dislessia può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste. Nella valutazione delle prove orali e in ordine alle modalità di interrogazione si dovrà tenere conto delle capacità lessicali ed espressive proprie dello studente." ( LINEE GUIDA - pag 18)*

"

*"Forme adeguate di verifica e di valutazione. La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite." ( LINEE GUIDA - pag 28)*

Barausse Chiara



	<h2>Piano Didattico Personalizzato</h2>
	<h3>9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE</h3> <p>Si concordano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- interrogazioni programmate</li><li>- compensazione con prove orali di compiti scritti</li><li>- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali</li><li>- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma</li><li>- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte</li><li>- prove informatizzate</li></ul>
	<p>Barausse Chiara</p>

	<h2>Piano Didattico Personalizzato</h2>
	<p>✓ <b>modalità di verifica:</b> <b>ogni insegnante per la propria disciplina indicherà:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ tempi più lunghi per le prove scritte</li><li>➤ testo della verifica scritta in formato digitale</li><li>➤ lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante</li><li>➤ lettura del testo della verifica scritta con l'utilizzo della sintesi vocale</li><li>➤ riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte</li><li>➤ interrogazioni programmate, con supporto di mappe, cartine, immagini...</li><li>➤ prove orali in compensazione alle prove scritte nella lingua non materna</li><li>➤ predisporre interrogazioni orali per le materie previste solo orali</li><li>➤ utilizzo di prove strutturate: risposta chiusa - multipla - V/F - cloze - (<i>risposte aperte</i>)</li><li>➤ modalità di presentazione delle verifiche ( <i>cartacea - al PC - con software specifici - altro ...</i>)</li><li>➤ uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (<i>mappe - schemi - immagini</i>)</li><li>➤ utilizzo di strumenti compensativi</li></ul>
	<p>Barausse Chiara</p>

## Piano Didattico Personalizzato

### ✓ **criteri di valutazione:** *l'insegnante per la propria disciplina indicherà:*

- non vengono sottolineati gli errori ortografici
- non vengono valutati gli errori ortografici
- la valutazione delle prove scritte e orali tiene conto del contenuto e non della forma
- non si valutano gli errori di spelling
- prove orali hanno maggiore considerazione delle corrispondenti scritte
- valutazione delle conoscenze e non delle carenze
- valutare non l'apprendimento ma PER l'apprendimento
- avere valenza metacognitiva

Barausse Chiara

## ESAME DI STATO

La Commissione, considerati gli elementi forniti dal verbale del Consiglio di classe e dall'allegato al Documento del 15 maggio, contenente le modalità di svolgimento dell'esame di stato, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate ed inserite nel Piano Didattico Personalizzato, relative ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Nella fase del **colloquio**, la Commissione terrà conto, in ordine alle modalità di interrogazione usate anche in corso d'anno, delle capacità lessicali ed espressive del candidato con DSA, adeguando le richieste alle complessive capacità del candidato e adottando criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma.



Barausse Chiara

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
O.M. 42/2011

Il Documento del 15 maggio, in quanto documento accessibile a tutti, non deve contenere informazioni che possano discriminare gli studenti con DSA

Le informazioni utili alla commissione esaminatrice per l'espletamento delle prove dovranno essere riportate nell'allegato riservato (il verbale contiene il riferimento)

Prima dell'incontro per la stesura del documento, il docente coordinatore può consultare, per eventuali proposte ed osservazioni, lo studente e la famiglia

Al momento della stesura del documento il coordinatore deve verificare che ciascun docente abbia indicato nella propria programmazione tutti i criteri didattici e valutativi utilizzati per lo studente con DSA in corso d'anno

Barausse Chiara

**Nell'ALLEGATO RISERVATO al Documento del 15 maggio**

Devono comparire tutte le informazioni utili alla commissione per l'espletamento delle prove: "...la commissione considerati eventuali elementi forniti dal Consiglio di classe terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati con DSA... e prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame" (OM 42/11 art.12).

Nell'allegato inserire:

- Riferimenti al PDP (misure didattiche e valutative adottate in corso d'anno)
- Copia delle prove di simulazione se diverse da quelle della classe
- Richieste sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame

Se il Presidente di Commissione decide in senso contrario o comunque diverso da quanto previsto nel documento del 15 maggio dal Consiglio di classe/commissione e nella relazione allegata **DEVE MOTIVARE LE PROPRIE DECISIONI**

Barausse Chiara

**ES. DI INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO.**

Coerentemente con le modalità adottate durante l'anno scolastico per lo studente con DSA si richiede:

La possibilità di avvalersi di un insegnante membro della commissione per la lettura dei testi delle prove scritte, qualora lo studente ne faccia richiesta

La concessione di maggior tempo, qualora se ne ravvedesse la necessità, per l'effettuazione di tutte e tre le prove scritte - 30% in più rispetto al tempo previsto per la classe - (L. 170/2010 art.3)

L'utilizzo di strumenti informatici (o altri strumenti compensativi), se utilizzati in corso d'anno

*ESEMPIO: la dispensa dalla prestazione scritta in lingua straniera, così come avvenuto in corso d'anno, poiché sussistono tutte le condizioni che lo consentono, previste dalla L. 170/2010 - D.M. N. 5669 art.6 comma 3.*

Per qualsiasi altra informazione si fa riferimento al PDP, alla diagnosi rilasciata dallo specialista (nel fascicolo personale dello studente) e ai verbali del C.d.C.

Per quanto riguarda la lingua straniera, siamo in attesa di ulteriori indicazioni dalla circolare ministeriale. Si suggerisce di:

Ricordare:

valutazione più attenta al contenuto che alla forma  
(nel caso dell'esempio) la possibilità di effettuare la terza prova orale in altra sede

Barausse Chiara



**ARRIVEDERCI  
AL PROSSIMO  
INCONTRO**

**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE!!!**

Chiara Barausse

Barausse Chiara